



COMUNE DI ROFRANO
Settore Urbanistica

BOLLO

RISERVATO ALL'UFFICIO
ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO

PRATICA EDILIZIA N. _____

DEL ____/____/____

RISERVATO ALL'UFFICIO
ACCETTAZIONE

VERIFICA ELABORATI ALLEGATI ☐ SI ☐ NO

DEL ____/____/____

RISERVATO AL PROTOCOLLO

**AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMBIENTALE
DEL COMUNE DI ROFRANO
Via P. Scandizzo
84070 Rofrano (SA)**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
per gli interventi di lieve entità il cui impatto paesaggistico è valutato mediante
procedimento semplificato
(artt. 146 e 159 del D. Lgs n. 42/04 e s.m.i.)**

OGGETTO: Intervento di _____

II/ La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ residente in _____

via _____ n. _____ cap _____ in qualità di _____

☐ dell'immobile sito in _____ via _____ n. _____
_____ indicato al N.C.E.U. con il foglio di mappa n. _____ particella
n. _____, sub _____

☐ di un lotto di terreno identificato al N.C.T. alla partita _____, foglio di mappa
n. _____, particella n. _____, sub _____ di un lato di terreno identificato al
N.C.T. al foglio di mappa n. _____ p.lla n. _____;

PER CONTO:

☐ PROPRIO

☐ PROPRIO E DEI SOGGETTI ELENCATI NELL'ALLEGATA TABELLA A

☐ PROPRIO, AUTORIZZATO DAI SOGGETTI ELENCATI NELL'ALLEGATA TABELLA B

☐ DEL CONDOMINIO _____

CF _____ CON SEDE IN VIA _____ N. _____

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA IN QUANTO _____

DELL' IMMOBILE SITO IN _____ INNANZI DESCRITTI ricadente in area soggetta ad interesse paesaggistico ex art. 136 e art. 142 del D. Lgs. n. 42/04 e precisamente:

☐ i territori costieri compresi nella perimetrazione di cui al DM 2/11/1968 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica sita nel territorio comunale di ROFRANO";

☐ i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

☐ i fiumi, i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

☐ i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo2, comma 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

☐ le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

☐ le zone di interesse archeologico.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 142 e 159 del D. Lgs. n.42/04 il rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica semplificata per l'intervento di (Allegato 1 al D.P.R. n. 139/2010):

☐	1. Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968. N. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a) b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura ordinaria;
☐	2. Interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto do volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a) b) e c), del Codice)
☐	3. Interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela dell'articolo 136, comma 1, lettere a) b) e c), del Codice)
☐	4. Interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali. - aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; - Interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; - realizzazione o modifica di balconi o terrazze; - inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; - chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; - realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne; (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b), e c), del Codice.
☐	5. Interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: - rifacimento del manto del tetto e delle lattone rie con materiale diverso; - modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; - modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; - realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;; - realizzazione di canne fumarie o comignoli;

	- realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; - realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce si applica agli immobili soggetti ai sensi dell'articolo 136, comma1, lettere a) b) e c) del Codice)
☐	6. modifiche che si rendono necessarie per adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
☐	7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrata , con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso modo è sottoposto a procedura ordinaria;
☐	8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non 30 mq;
☐	9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni(volume non superiore a 10 mc);
☐	10.interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c); del Codice;
☐	11.Realizzazione o modifica di cancelli, di recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma1, lettere a), b) e c) del Codice;
☐	12.Interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
☐	13.Interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b), e c), del Codice;
☐	14.realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
☐	15.posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art.153, comma 1del Codice, di dimensioni inferiori a 18mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi; (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b), e c), del Codice)
☐	16.collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
☐	17.interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
☐	18.interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
☐	19.linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
☐	20.adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
☐	21.interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
☐	22.installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b), e c), del Codice);
☐	23.parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b), e c). del Codice);
☐	24.installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche di mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n, 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiore a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiore a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali da non

	superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
☐	25.installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
☐	26.impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la realizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
☐	27.posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne ctc.) che comportino le modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlata;
☐	28.pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25mq(la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n.244, recante "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);
☐	29.nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico preventivamente assenti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
☐	30.tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
☐	31.interventi di rifacimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
☐	32.ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa delle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
☐	33.taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
☐	34.riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti , per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
☐	35.ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
☐	36.taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c), e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
☐	37.manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
☐	38.occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
☐	39.strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.

DICHIARA

Che il progettista delle opere è:

_____ nato a _____ il _____ con studio
professionale in _____ cap _____
_____ civico _____
Telefono _____ fax _____ cell _____
Cf _____ e-mail _____
Iscritto a _____ di _____
al n. _____ p.iva _____

ATTESTA

☐ che le opere previste non riguardano manufatti preesistenti;

☐ che lo stato dei luoghi, come da rilievo riportato negli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti titoli abilitativi:

☐ realizzato prima del 1942/1967 e sul quale, successivamente, non sono state eseguite modifiche;

☐ realizzato/modificato in conformità a: _____ n. _____ del _____ e sul quale, successivamente, non sono state eseguite modifiche;

☐ legittimato con:

☐ _____ in sanatoria n. _____ del _____

☐ accertamento di conformità n. _____ del _____

☐ _____ avanzata con nota n. _____ del _____

☐ che lo stato dei luoghi è conforme all'Autorizzazione Paesaggistica n. _____ del _____ rilasciata su parere della Soprintendenza ai BAPPSA di Salerno e Avellino n. _____ del _____

☐ la conformità del progetto alla disciplina ed urbanistica vigente (N.T.A. del Piano Urbanistico Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale)

Con la presente sottoscrizione si autorizza il Comune di Rofrano ad utilizzare, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, i numeri di fax e/o gli indirizzi e-mail forniti per le comunicazioni tra il Comune medesimo, il richiedente ed il progettista. Allega alla presente, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., copia del documento d'identità. Si sottoscrive con la precisazione che nei riguardi dei diritti di terzi si libera da ogni responsabilità il Comune di Rofrano.

Rofrano, _____

Il Tecnico _____

Il Richiedente _____

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE ISTANZA

☐	RELAZIONE PAESAGGISTICA Dell'intervento, redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 e dell'accordo MIBAC – Regione Campania, con l'ausilio della relativa scheda.
☐	ELABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE
☐	RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE
☐	ELABORATI DI PROGETTO
☐	RICEVUTE <u>originali</u> dei versamenti sul ccp n. 12267845 intestato a Comune di Rofrano – Servizio di Tesoreria:
☐	1. Causale: DIRITTI DI SEGRETERIA € 70,00
☐	2. Causale: PARERE PREVENTIVO COMMISSIONE PAESAGGIO € _____ (D.G.C. n. 191/11)

Rofrano _____

Il Richiedente _____

Il Tecnico _____

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO
MEDIANTE UN ADOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

(Accordo stipulato fra MIBAC e Regione Campania ex art. 3 del DPCM 12/12/20005)

COMUNE DI ROFRANO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA(1)

1. RICHIEDENTE (2):

- ☐ Persona fisica _____
- ☐ Società _____
- ☐ Ente _____

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3):

3. OPERA CORRELATA A:

- ☐ Edificio
- ☐ Area di pertinenza o intorno dell'edificio
- ☐ Lotto di terreno
- ☐ Strade, corsi d'acqua
- ☐ Territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ Temporaneo o stagionale
- ☐ Permanente:
- ☐ Fisso
- ☐ Rimovibile

5. DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- ☐ Residenziale
- ☐ Ricettiva – turistica
- ☐ Industriale- artigianale
- ☐ Agricolo
- ☐ Commerciale –direzionale
- ☐ Altro _____

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- ☐ Urbano
- ☐ Agricolo
- ☐ Boscato
- ☐ Naturale
- ☐ Non coltivato
- ☐ Altro _____

6. CONCETTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- ☐ Centro storico
- ☐ Area urbana

- ☐ Area periurbana
- ☐ Territorio agricolo (descrivere ordinamenti colturali e le regimazioni idraulico –agrarie esistenti)
- ☐ Insediamento sparso
- ☐ Insediamento agricolo
- ☐ Area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ☐ Costa (bassa/alta)
- ☐ Ambito lacustre
- ☐ Pianura
- ☐ Versante (collinare/montano)
- ☐ Promontorio
- ☐ Piana valliva (montana/collinare)
- ☐ Terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- 1) Se ricadente in area urbana:
 - ☐ Si allegano estratto stradale con precisa indicazione dell'edificio, via, piazza e n. civico
- 2) Se ricadente in area extraurbana o rurale:
 - ☐ Si allegano estratto CTR/IGM/ORTOFOTO con precisa individuazione grafica o di coloritura dell'edificio/area d'intervento e con evidenziazione dei punti di ripresa fotografica (da 2 a 4 fotogrammi)
 - ☐ Si allega estratto tavola PUC con relative norme con l'evidenziazione dell'edificio o sua parte; area di pertinenza/lotto di terreno; l'area perimetrale su cui si intende intervenire
 - ☐ Si allegano estratti degli strumenti di pianificazione paesistica: PP- PTCP-PUT che evidenziano il contesto e l'area d'intervento

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi):

☐ Si allegano rilievi fotografici dell'area e della panoramica d'intervento – corredati da relativa brevi note esplicative – con particolare riguardo alle fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico e alle aree di intervisibilità del sito

10. a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI DI AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136-141- 157 D.Lvo 42/04 e s.m.i.):

- ☐ Cose immobili
- ☐ Ville
- ☐ Parchi
- ☐ Complessi di cose immobili
- ☐ Bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela e motivazione in esso indicate:

11. b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 D.Lvo 42/04 e s.m.s.i.):

- ☐ Territori costieri
- ☐ Territori contermini ai laghi
- ☐ Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- ☐ Montagne sup. 1200/1600m
- ☐ Ghiacciai e circhi glaciali
- ☐ Parchi e riserve
- ☐ Territori coperti da foreste e da boschi
- ☐ Università agrarie e usi civici
- ☐ Zone umide
- ☐ Vulcani
- ☐ Zone di interesse archeologico

12. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area d'intervento, il contesto paesaggistico)(4)

13. DESCRIZIONE SINTETICA E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore. Finiture. Modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

14. Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera (6)

15. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

FIRMA DEL RICHIEDENTE

FIRMA DEL PROGETTISTA DELL'INTERVENTO

16. MOTIVAZIONI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

FIRMA DEL RESPONSABILE

17. EVENTUALI DINIEGO O PRESCRIZIONE DELLA SOPRAINTENDENZA COMPETENTE

FIRMA DEL SOPRINTENDENTE O DELEGATO

TABELLA A: Elenco di altri soggetti aventi titolo o comunque interessati

La presente richiesta di Autorizzazione è sottoscritta **in solido** dai seguenti aventi titolo:

II/ La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ residente in _____
via _____ n. _____ cap _____ in qualità di _____

Firma per assenso _____
Allega documenti di identità come da art. 38 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

II/ La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ residente in _____
via _____ n. _____ cap _____ in qualità di _____

Firma per assenso _____
Allega documenti di identità come da art. 38 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

_____, _____

Il Richiedente _____

TABELLA B: Elenco dei soggetti contro interessati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compresi dall'intervento

La presente richiesta di Autorizzazione è sottoscritta **in solido** dai seguenti aventi titolo:

II/ La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ residente in _____
via _____ n. _____ cap _____ in qualità di _____

Firma per assenso _____
Allega documenti di identità come da art. 38 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

II/ La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ residente in _____
via _____ n. _____ cap _____ in qualità di _____

Firma per assenso _____
Allega documenti di identità come da art. 38 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

_____, _____

Il Richiedente _____

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

- (1) Le tipologie d'intervento soggette a relazione paesaggistica semplificata sono quelle di cui all'art. 2 dell'Accordo tra il MIBAC e la Regione Campania, ai sensi dell'art.3 del P.C.M. del 12/12/2005.
- (2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica. La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, al Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.
- (3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alla disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.
- (4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.
- (5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale che si intende installare o utilizzare.

Per soli interventi di cui all'art.2.a, 2.d dell'Accordo, è richiesto la seguente documentazione tecnica:

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO:

- Planimetria dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione;
- Piante, sezioni e prospetti in scala 1:100, dell'edificio , o di altro manufatto oggetto dell'intervento proposto ed eventuali particolari costruttivi in scala 1:20 con indicazione e descrizione dei relativi materiali e finiture originali.

ELABORATI DI PROGETTO:

- Planimetria particolareggiata, con inserimento ambientale della proposta progettuale in scala 1:200 1:500, con individuazione e descrizione dei caratteri estetici e percettivi dell'intervento proposto in relazione al contesto;
- Piante,sezioni e prospetti, in scala 1: 100 per gli edifici o alti manufatti oggetto dell'intervento proposto;
- Sezioni ambientali schematiche (in scala 1:500, 1: 1000) che evidenzino il rapporto percettivo e altimetrico tra l'intervento proposto e il contesto paesaggistico sottoposto a tutela .

Per rifacimento dell'intonaco con modifica delle coloriture originarie, di cui al punto 2.a., sufficiente allegare il relativo prospetto in scala 1:100.

- (6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera, ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione, si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificato o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione;

- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO SOGGETTE A RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

2. a: Modifiche dell'aspetto di edifici e manufatti da eseguire, esclusivamente, su fabbricati e/o manufatti realizzati non oltre 50 anni

- ☐ lavori di ristrutturazione e restauro di fabbricati e/o manufatti esistenti privi di interesse storico-architettonico e privi di interesse storico –monumentale e comunque all'esterno dei centri storici;
- ☐ apertura di porte e finestre e/o modifica delle aperture esistenti;
- ☐ realizzazione e modifica di terrazzi e balconi, strutture di copertura non superiori a 10 mq, canne fumarie, comignoli;
- ☐ realizzazione di abbaini e lucernari, senza modifica dell'inclinazione delle falde del tetto;
- ☐ pavimentazioni e/o sistemazioni di terrazzi e/o pertinenze esterne, sempre che le opere non necessitino di modifica dell'andamento dei terreni né comportino l'eliminazione totale sia di alberature che di aree verdi;
- ☐ rifacimento dell'intonaco con modifica delle coloriture originarie;
- ☐ sostituzione di infissi con modifica della tipologia originaria;
- ☐ rampe necessarie al superamento delle barriere architettoniche, nonché ascensori e servo scala per i diversamente abili;
- ☐ rivestimento in pietra di opere di contenimento esistenti;
- ☐ realizzazione e/o ristrutturazione di recinzioni, cancelli, passi carrabili;
- ☐ sistemazione e allocazione di arredi fissi in spazi privati, sempre che tali non generino volumi

2.b: Impianti tecnologici

- ☐ installazione di parabole e antenne, qualora siano ad uso privato;
- ☐ installazione di climatizzatori, qualora siano del tipo senza unità esterna;
- ☐ installazione di caldaie murali, qualora siano del tipo a incasso;
- ☐ interventi di manutenzione ad impianti tecnologici, che comportino, la sostituzione, il rifacimento e l'ampliamento di opere realizzate a seguito di autorizzazione paesaggistica;
- ☐ pannelli solari e fotovoltaici ad uso domestico, di potenza inferiore a 20 M we;
- ☐ nuovi pozzi, opere di presa da falda e di derivazione da corsi d'acqua, sempre che l'entità della derivazione non sia tale da ridurre sensibilmente la portata;
- ☐ linee elettriche di bassa tensione all'interno di ogni singolo comune, cabine di trasformazione.

2.c: Opere di urbanizzazione, arredo urbano e installazioni pubblicitarie ad esclusione delle aree di cui alla lettera a

- ☐ interventi manutentivi, anche con sostituzione delle pavimentazioni, messa dimora di alberature, realizzazione di marciapiedi, isole salvagente;
- ☐ cartellonistica stradale e pubblicitaria, insegne pubblicitarie;
- ☐ installazione di manufatti di arredo urbano, quali panchine, cestini rifiuti, beverini, pensiline fermata bus, dissuasori, transenne, parapetti, ringhiere.

2.d: Interventi per la difesa idrogeologica

- ☐ interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, ancorché comportanti il taglio delle vegetazione ripariale;
- ☐ opere di difesa idraulica e idrogeologica realizzati esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica, di cui al regolamento regionale approvato con deliberazione G.R.C. n. 3417 del 12/07/2032;
- ☐ terre armate, terre rinforzate con reti o tessuti in materiale sintetico;
- ☐ vasche di deposito e vasche di laminazione, con relative opere di presa e restituzione;
- ☐ opere di disgaggio, paramassi, reti di protezione, tirantature;
- ☐ canalizzazioni, per colate detritiche;
- ☐ rinascimenti di aree in funzione antierosiva;
- ☐ barriere e sciogliere soffolti.

2.e: Interventi agro-silvo-pastorali che incidono marginalmente sull'assetto idrogeologico

- ☐ riconversioni colturali che richiedono modesti movimenti terra di profondità $\leq$ 5 ha;
- ☐ rimboschimento e scorticamento dei prati stabili e dei prati-pascoli per superfici $\leq$ 5 ha.

2.f: Opere a carattere provvisorio

- ☐ strutture temporanee la cui permanenza – in quanto collegata a singoli eventi e manifestazioni – sia prevista per meno di 30 gg' senza possibilità di proroga.